



Allerta numero 4

...sentitevi liberi di inoltrare questo messaggio agli amici attivi...

Impressioni inaspettate

Resoconto del nostro viaggio in Russia dal 24 luglio al 7 agosto 2024

Siamo stati invitati a tenere seminari sulle prospettive future dell'istruzione, dell'agricoltura e dell'economia in sei luoghi diversi.

1. Impressioni delle condizioni esterne
2. Impressioni della popolazione locale
3. Le domande sulla guerra, su Putin e sulla storia hanno ricevuto risposte aperte
4. Storia
5. Impressioni dai nostri seminari
6. Riepilogo

1. Impressioni delle condizioni esterne

Abbiamo richiesto il visto online pochi giorni prima della partenza e lo abbiamo ricevuto entro tre giorni.

Abbiamo volato da Belgrado a San Pietroburgo. Siamo tornati da Mosca a Belgrado, poiché a causa delle sanzioni non ci sono voli dalla Svizzera e dalla Germania.

Non ci sono state difficoltà ad entrare o uscire dal Paese.

Gli aeroporti, le autostrade e le metropolitane in Russia sono spaziose e pratiche, e tutto era notevolmente pulito.

Difficilmente si vedono mendicanti o senzatetto per le strade, e non abbiamo visto nessun ubriaco. La polizia era difficilmente presente anche nelle grandi città, solo in caso di incidente.

Abbiamo percepito il centro storico di **San Pietroburgo** (5–6 milioni di abitanti) come una città molto bella e culturalmente vivace con molti canali d'acqua.

È molto più pulita e bella di Venezia (basta guardare uno dei tanti YouTube della città).

La maggior parte delle persone vive in periferie puramente funzionali in condomini alti 15–30 piani. Non c'è alcuna bellezza visibile nella pianificazione della città, solo piccoli parchi ai piedi dei giganteschi edifici offrono spazio per rilassarsi e giocare. Anche lì era pulito.

Il treno notturno per **Mosca** (circa 700 km) era ben tenuto, funzionale e ordinato, la gente era amichevole e pacifica. Abbiamo pagato circa 30€ per un posto letto in uno scompartimento da quattro persone.

Tuttavia, la maggior parte dei russi viaggia di notte in grandi vagoni letto con 50 posti letto.

A **Mosca** (12–13 milioni di abitanti), il paesaggio urbano nel complesso non è molto bello, ma la cattedrale, la Piazza Rossa, il Cremlino, le stazioni della metropolitana e le piazze pubbliche dal design artistico (comunista–bolscevico) sono eccezionali.

Una corsa in taxi a Mosca di circa 12 km in 30 minuti costa circa 13€.

Benzina e diesel costano circa 60 centesimi al litro.

Il salario in queste due città si aggira intorno ai 1.000 euro al mese, mentre in campagna si aggira sui 500 euro.

Un trilocale a Mosca costa circa 600 euro, a San Pietroburgo circa 500 euro, in campagna circa la metà.

A differenza delle città, in campagna le cose sembrano completamente diverse.

Durante il nostro tour a nord-est di Mosca (circa 800 km) abbiamo visto terreni prevalentemente pianeggianti e distanze enormi.

I villaggi sono spesso distanti dai 30 ai 50 chilometri.

Il paesaggio è caratterizzato prevalentemente da aree ex agricole ora ricoperte da cespugli. Ci sono alberi che non sono più alti di 15 metri. Non abbiamo visto nessun animale al pascolo. Solo raramente c'erano vecchi e grandi edifici agricoli che un tempo ospitavano animali da fattoria. Un enorme potenziale resta inespresso.

Ci è stato detto che oggi la maggior parte dell'utilizzo agricolo avviene nel sud della Russia perché lì il clima è più favorevole.

Le grandi strade di campagna sono in buone condizioni e sono mantenute libere da alberi e cespugli per 30 m a destra e a sinistra. Le piccole strade, invece, sono spesso in pessime condizioni.

I villaggi sono situati principalmente lungo strade con vecchie case che risalirebbero all'era pre-comunista. Le pregiate sculture in legno sui frontoni e sulle finestre sono vere e proprie opere d'arte.

Le città leggermente più grandi hanno anche case in pietra uniformi a due piani che risalgono alla fase comunista. È evidente che qui prevale la popolazione anziana, mentre i giovani si spostano verso le città. Non c'è quasi nessuna bellezza in questi luoghi, l'ordine e la pulizia sono possibili solo in misura limitata. La gente vive in condizioni molto semplici e povere. Quasi ogni casa ha la propria "Banja" – una piccola tettoia che funge da sauna.

Non abbiamo visto un aereo durante il viaggio via terra, il cielo era sempre azzurro e limpido. Anche i laghi della Russia nordoccidentale sono freschi e

puliti. Abbiamo visitato due monasteri molto grandi che hanno contribuito alla cristianizzazione della Russia, che ora sono vivi e ricevono il sostegno statale per i lavori di restauro. Abbiamo visto chiese ortodosse nei villaggi che venivano utilizzate per scopi pratici durante l'era comunista, come supermercati o luoghi di incontro della comunità. Alcuni di essi sono ora in fase di ripristino con il sostegno del governo.

2. Impressioni della popolazione locale

Abbiamo notato che nelle città le persone sono ben vestite e curate, una buona educazione è normale e la cortesia è un dato di fatto.

Le donne sono spesso vestite in modo piuttosto femminile e meno sexy che in Occidente, mentre gli uomini sono vestiti in modo semplice e maschile.

Non c'era quasi nessun abbigliamento alla moda.

Non abbiamo visto apparenze stravaganti come capelli colorati o manifestazioni di atteggiamenti ideologici di genere.

Di norma, le persone inizialmente sono caute e quasi timide nel contatto, ma sono molto gentili e accomodanti. Quando dei perfetti sconosciuti si incontrano e chiedono indicazioni, si parlano come se si conoscessero da sempre, in modo familiare, naturale e fiducioso.

Attraverso i seminari, le visite culturali e i nostri viaggi, abbiamo parlato con tante persone di diverse classi sociali. Ovunque fossimo, cercavamo molti contatti e ponevamo domande alle persone su aspetti critici.

Che si tratti di tassista, venditore, cameriera, insegnante, dottore, abbiamo sempre ricevuto risposta volentieri e apertamente. In nessun modo abbiamo trovato un popolo intimidito. Ci aspettava una grandissima ospitalità, tutti volevano invitarci.

Ovunque c'era grande interesse, quasi gratitudine, ad entrare in contatto più stretto con noi. Noi tedeschi eravamo letteralmente adorati (anche se i tedeschi hanno ucciso più di venti milioni di russi nell'ultima guerra mondiale). Una cultura tedesca (musica di Bach, comprensione di Goethe, domande su Nietzsche, Schiller) vive lì in molte persone e viene attivamente studiata e coltivata.

Un amico russo ci ha detto:

“I russi sono come i giovani che hanno bisogno dei loro genitori: i tedeschi!”

Molti russi parlano tedesco, soprattutto quelli dai 40 anni in su. Con le generazioni più giovani si può comunicare in inglese.

Ciò che ci ha stupito è che, nonostante le sanzioni, nei negozi si riesce effettivamente a trovare tutto ciò di cui si ha bisogno.

La gente del posto ci ha detto che l'economia russa ha registrato una ripresa proprio a causa delle sanzioni. I russi sono diventati creativi e ora producono da soli ciò di cui hanno bisogno.

3. Le domande sulla guerra, su Putin e sulla storia sono state risposte apertamente

Abbiamo anche ricevuto risposte aperte alle nostre domande sulla guerra con l'Ucraina.

Dall'esterno la vita sembra del tutto normale e rilassata. Solo i severi controlli dei bagagli alle stazioni della metropolitana ti fanno sentire un po' nervoso.

Dopo diverse conversazioni con molte persone, è diventato chiaro che la questione della guerra era nella mente di tutti.

Cosa potremmo imparare a riguardo?

Da nessuna parte abbiamo notato alcun odio verso l'Ucraina.

Al contrario:

Molti pregano per entrambe le parti poiché vedono gli ucraini come loro fratelli. Inoltre non hanno nulla contro la popolazione occidentale dominata dagli americani.

Ma i Russi sono molto coscienti che questa guerra e altre sono state ripetutamente iniziate dai sostenitori anglosassoni capitalisti. È anche chiaro per loro che non possono perdere come Paese perché, in caso di minaccia,

restino uniti, indipendentemente dai sacrifici che devono fare. Ma dispiace loro se fossero costretti di farlo.

Anche un pacifista ci ha detto che se il suo Paese fosse davvero in pericolo di essere sopraffatto dalle potenze occidentali, potrebbe difenderlo, anche con le armi.

Ma in realtà non sono né belligeranti né disposti ad attaccare qualcuno, tanto meno interessati a conquistare terre.

Spesso si divertivano della pretesa dell'Occidente che loro volessero conquistare territori.

Sicuramente non hanno bisogno di terra, anzi, ne hanno troppa!

Perché dovrebbero voler conquistare altri paesi dal momento che non hanno nemmeno abbastanza popolazione per popolare la propria?

Abbiamo anche sentito che molte persone erano scioccate e contrarie all'invasione russa dell'Ucraina nel febbraio 2022. Di conseguenza, molti uomini lasciarono la Russia per paura di essere arruolati.

Dopo aver seguito ulteriormente gli eventi e la loro storia, la maggior parte è ora tornata. Oggi lo vedono come una necessità per contrastare chiaramente gli attacchi occidentali.

Tuttavia l'azione militare li infastidisce molto e la respingono. Questo è stato anche uno dei motivi per cui siamo stati accolti a braccia così aperte. Erano grati per un contatto reale e non volevano la guerra.

Il fatto che l'Occidente abbia mancato alla sua promessa di non espandere la NATO negli ex Stati sovietici dopo lo scioglimento del Patto di Varsavia lo deprime enormemente.

Ti chiedi, tra le altre cose:

Perché l'America ha avviato le manifestazioni Maiden del 2014 a Kiev e ha deposto il governo legalmente eletto, solo per utilizzare il nuovo governo insediato per portare avanti propaganda contro la popolazione di lingua russa, vietando persino la loro lingua?

Da allora, la popolazione di lingua russa nell'Ucraina orientale è stata sottoposta a massicci bombardamenti, con migliaia di persone che hanno perso la vita.

Poiché gli accordi di Minsk non venivano rispettati e sempre più persone di lingua russa nell'Ucraina orientale venivano uccise dal nuovo governo di Kiev, il governo russo ha ripetutamente appellato a rispettare l'accordo di Minsk e a fermare le uccisioni.

Ma non solo è continuato, ma è stato aumentato, con il simultaneo massiccio armamento di Kiev da parte dell'Occidente!

Dopo che non furono ascoltati né negoziati né avvertimenti, il governo russo fermò l'assassinio dei russi attraverso l'intervento militare.

Oggi in Occidente vengono definiti aggressori.

Molti russi si chiedono perché sono sempre stati descritti come i cattivi, sia in passato che oggi.

Ti chiedi cosa avrebbero dovuto fare?

Perché sì che leggono ciò che viene scritto unilateralmente in Occidente sulla Russia e sulla guerra.

L'accesso ai media occidentali è gratuito.

L'accesso alle informazioni russi in Occidente è difficile. Ad esempio, RT Russia è vietata in Germania.

Perché?

Alla domanda su quanti soldati russi fossero morti, è stato possibile fornire solo delle stime (ad esempio 200.000), poiché queste non sono pubbliche.

Ma di queste morti i giornali parlano apertamente e ogni famiglia riceve circa 80.000 euro per un parente deceduto.

A volte abbiamo visto manifesti pubblicitari del militare che offrivano ai volontari 30.000 euro per arruolarsi nell'esercito. Lo stipendio mensile per un soldato è di circa 2.000 euro. Ci è stato detto che l'esercito non aveva

difficoltà a reclutare soldati. Nessuno è costretto. Si vedono molti giovani per le strade, anche se le donne sembrano essere comunque la maggioranza.

Per quanto riguarda la questione di cosa pensano le persone di Putin e di come lo valutano, abbiamo ottenuto un quadro costantemente positivo.

Solo una volta abbiamo incontrato qualcuno che si è espresso con forza contro Putin. Abbiamo riscontrato molta simpatia ovunque, poiché ha portato un boom economico e culturale all'intero paese, la criminalità e l'alcolismo sono diminuiti massicciamente e le persone si sentono molto più libere e sicure.

È molto positivo che stia frenando sempre più la corruzione nel paese.

Ci è stato detto che Putin sta compiendo un atto di equilibrio tra la difesa del Paese all'esterno e la pulizia del Paese all'interno. Sta gradualmente mettendo fine agli oligarchi in Russia che agiscono per l'Occidente e/o per interessi egoistici. Sta sempre più ripulendo le autorità, spesso influenzate dagli influssi occidentali, dagli interessi stranieri.

Abbiamo sentito che soprattutto il settore medico è fortemente influenzato dall'OMS, dominata dal settore farmaceutico, e che quindi il suo margine decisionale per il proprio paese è limitato.

Poiché la popolazione per esperienza ha poca fiducia nelle autorità e sa che da loro non vengono solo cose buone, durante il periodo del Corona ad esempio le prescrizioni non sono state rispettate o almeno sono state trattate liberamente.

Abbiamo anche chiesto più volte se la posizione cristiana di Putin fosse genuina o falsa.

Su questa domanda, in genere ci è stato detto che era molto credibile al riguardo. Uno dei nostri partecipanti al corso ha potuto confermare la sincerità dei suoi sforzi cristiani attraverso i contatti con la cerchia ristretta di Putin.

4. Storia

Siamo rimasti stupiti nel vedere quante persone in Russia conoscono la storia europea e russa.

Questa è stata così dolorosa per l'anima russa che allo stesso tempo non le è stata permessa di entrare nella coscienza quotidiana.

È come se sapessero di essere state tradite e violentate dai loro vicini, ma non potessero ammetterlo per la vergogna e il dolore.

L'interazione tra i popoli slavi e germanici è iniziata circa mille anni fa.

Soprattutto attraverso Otto il Grande i popoli slavi molto concreti si unirono fruttuosamente con i popoli di lingua tedesca culturalmente e tecnicamente più sviluppati.

Ciò ha dato vita a organismi agricoli sani e sostenibili che si sono riuniti in comunità di villaggio attorno a una chiesa.

In Occidente erano raggruppati attorno alle Chiese cattoliche e in Oriente attorno alle Chiese ortodosse, che rifiutavano la leadership di Roma e cercavano un rapporto molto più profondo con Cristo.

Per molti secoli i contadini di lingua tedesca in Russia hanno stimolato la vita lì con la tecnologia e la cultura, cioè con il patrimonio intellettuale tedesco.

Insieme alla peculiarità della cultura russa e al suo amorevole legame con la terra e lo spirito, entrambi hanno potuto aiutarsi a vicenda a svilupparsi più in alto.

Questo legame culturale tedesco-russo era una spina nel fianco degli aspiranti sovrani inglesi con le loro aspirazioni di espansione globale.

Inizialmente furono soprattutto i massoni a pensare a come evitare questa crescente e reciproca fecondazione culturale.

Ciò che è significativo è che lo zar Pietro il Grande (1673–1725), che studiò in Olanda e ritornò in Russia per creare un centro di potere di stampo occidentale a San Pietroburgo, non parlava nemmeno correttamente il russo! Abbiamo anche sentito che un'altra personalità è stata probabilmente inviata

dall'Olanda, poiché il viso e l'altezza (circa 2 m) non corrispondevano a suo padre.

Questa bellissima città di San Pietroburgo in stile europeo è stata costruita con il sudore del popolo russo a spese dell'intero paese.

Da quel momento in poi, la leadership dell'intero paese fu di fatto occidentale.

I diplomatici provenienti dall'Inghilterra, dalla Francia e dall'Olanda andavano e venivano e da San Pietroburgo guidavano l'intero paese come una colonia attraverso il/i (loro) zar.

Coloro che non soddisfacevano le loro aspettative furono eliminati (ad esempio Pietro III – 1762, Paolo I – 1801, Alessandro II – 1881, Nicola II – 1917).

Per molto tempo la lingua diplomatica in Russia è stata il francese.

Da lì e successivamente da Mosca, il popolo russo fu ripetutamente inviato in varie guerre che servivano gli interessi di potere dell'Occidente.

Anche l'impero multietnico austro-ungarico fu per loro un fattore di disturbo, poiché i collegamenti tedesco-slavi portarono lì ad uno sviluppo economico, tecnico e culturale diversificato al quale non avrebbero potuto tenere il passo a lungo.

Per questo motivo venne perseguita clandestinamente anche in questo caso una politica manipolativa e divisiva e lo Stato multietnico fu infine distrutto durante la prima guerra mondiale.

In questo contesto, l'ingresso della Russia nella prima guerra mondiale fu chiaramente orchestrato dagli inglesi e soprattutto i paesi slavi e di lingua tedesca persero molti milioni di persone in questa guerra.

Anche l'“esperimento comunista” è stato orchestrato a lungo dall'Occidente. La maggior parte dei russi sa che il dissidente Lenin fu incoraggiato e sostenuto in Occidente per sviluppare le teorie marxiste in un sistema politico e poi introdurre in Russia.

In un vagone ferroviario sigillato fu trasportato costosamente dalla Svizzera attraverso la Germania fino in Russia, dove prima rovesciò lo zar con l'appoggio dei socialisti e poi distrusse i socialisti stessi.

In questo “esperimento comunista” il popolo russo fu gravemente attaccato e maltrattato da due parti:

Dapprima i contadini indipendenti e i loro villaggi furono distrutti espropriandoli e ricollocandoli con la forza e costringendoli a creare colcosi per la produzione di massa controllata.

Morirono oltre 10 milioni di agricoltori.

A quel tempo il contadino si chiamava “Cristianjen” in lingua russa. Con la loro estinzione venne distrutta anche la parola. Fu sostituito dall'americano “fermer”. I russi furono così separati dalla loro amata Madre Terra, con la quale erano strettamente legati.

Poi furono privati della loro chiesa cristiano-ortodossa per interrompere le loro connessioni spirituali. È stato vietato. La gente continuava a praticare la propria fede solo di nascosto, soprattutto nelle campagne.

Quindi furono derubati della loro identità terrena e spirituale. Quindi furono spinti al puro materialismo.

È un vero miracolo che “l'anima russa” sia riuscita a sopravvivere a tutto questo. Durante la nostra visita siamo rimasti stupiti da quanto sia forte l'anima di questo popolo, dopo quello che gli è stato e gli viene fatto.

(Nota degli autori: Tutta l'umanità viene attualmente derubata, anche sotto il capitalismo, il comunismo cinese e l'arabismo, del suo suolo, la Madre Terra, da un lato, e delle sue capacità mentali dall'altro. Per rafforzare nuovamente queste due aree, è necessario un enorme sforzo spirituale, che probabilmente... Quasi nessuno può riuscirci, poiché siamo già tutti così degenerati. L'anima è il collegamento tra corpo e spirito. Per la ricostruzione globale della terra e della cultura, dipenderemo certamente dalle enormi capacità dell'“anima russa”).

È doloroso e incomprensibile anche per i russi capire che, sebbene abbiano avuto un ruolo chiave nella vittoria su Hitler con enormi sacrifici per l'intero

popolo, ora vengono esclusi dai festeggiamenti per la vittoria in Germania e in Normandia.

Dopo la seconda guerra mondiale ci fu una corsa agli armamenti tra il Patto di Varsavia e la NATO, alla quale i paesi comunisti con le loro economie controllate dallo Stato non furono più in grado di far fronte. L'economia era effettivamente in rovina.

Dopo Gorbaciov, Eltsin vinse le elezioni con il massiccio sostegno occidentale. In sostanza ha venduto la sua terra all'Occidente per un uovo e un panino. L'economia russa ha continuato a crollare.

È stato solo sotto Putin che il popolo russo è riuscito lentamente a rimettersi in piedi. Voleva condurre il suo Paese verso l'indipendenza economica, culturale e politica per poter collaborare fruttuosamente con l'Occidente e soprattutto con la Germania da una posizione forte e indipendente.

Basti ricordare il suo discorso al Bundestag tedesco il 25 settembre 2001. Un certo sospiro di sollievo attraversò allora i paesi di lingua tedesca e slava. Ciò ripugnava ai leader capitalisti inglesi e americani ed è stato gradualmente minato, al punto che Putin è stato gradualmente trasformato attraverso i media in un dittatore che voleva attaccare l'Europa e quindi il mondo intero.

In Russia sono state poi fondate sempre più ONG per costruire un'opposizione contro Putin. Soros era in prima linea. La soppressione di queste organizzazioni da parte di Putin è stata poi presentata in Occidente come una misura dittatoriale. (Questa procedura di dichiarare uno statista "dittatore" è sempre utilizzata dai leader occidentali con i media di loro proprietà laddove un governo non è loro subordinato.)

Questo dovrebbe poi essere rovesciato per "salvare" le rispettive persone. Un principio ricorrente in cui l'opposizione viene innanzitutto sostenuta e rafforzata in modo massiccio.

Basta guardare alla Jugoslavia, all'Iraq, alla Libia e alla Siria e alla situazione catastrofica in cui si sono trovati dopo il loro presunto salvataggio.

In Ucraina la stessa cosa è successa di nuovo con il precedente governo di Viktor Yanukovich. Non voleva rivolgersi unilateralmente all'Occidente, ma

restare equamente legato alla Russia. È stato anche dichiarato dittatore in tutto il mondo prima della sua caduta.

5. Impressioni dai nostri seminari

Siamo stati invitati in sei località da gruppi che stanno già lavorando alla realizzazione di progetti di educazione Waldorf, agricoltura o comunità.

Ciò che avevano tutti in comune era la ricerca di ulteriori prospettive, poiché mancavano persone responsabili, membri competenti e risorse finanziarie.

Hanno accettato con gratitudine le nostre esperienze pratiche e soluzioni in tutte queste aree. Erano particolarmente aperti a lavorare sugli organismi dei villaggi, poiché ciò consente di superare i problemi in modo olistico.

Attraverso il nostro lavoro comune e i nostri esempi pratici hanno potuto vedere perché i progetti concepiti e organizzati in modo troppo unilaterale difficilmente progrediscono.

È stato particolarmente bello vedere che i loro progetti perseguono quasi naturalmente obiettivi socialmente utili che vanno oltre gli interessi personali.

Il focus della loro motivazione interiore non è l'autosufficienza come soluzione, ma piuttosto il benessere della società nel suo complesso.

Non ci aspettavamo un atteggiamento mentale così ampio.

Ci sembra una combinazione ideale quella di coniugare questo atteggiamento con le forze organizzative dell'Occidente.

Poiché non esistono organismi agricoli o di villaggio sani e non se ne ha quasi più idea, sono grati per qualsiasi aiuto in questa direzione.

Lì c'è urgente bisogno di aiutanti per costruire interi organismi rurali con l'istruzione, l'agricoltura e la sanità. Ci è stato chiesto più volte di aiutare, anche nel reperire lavoratori qualificati dalla Germania.

Inizialmente erano sconcertati dall'idea che il finanziamento dell'istruzione e dell'agricoltura dovesse ricadere sul maggior numero possibile di persone, per liberarle dal potere dello Stato e del capitale.

La gente è abituata al fatto che lo Stato finanzia tutto.

La sorpresa iniziale lasciò presto il posto ad un vero e proprio sollievo.

Ritenevano che un ordine sociale sano potesse essere stabilito molto rapidamente.

Per loro, l'ordine sociale pratico a tre livelli che abbiamo presentato era ovvio; sembravano addirittura trovare in esso una corrispondenza sociale con il loro atteggiamento mentale, mentre ritengono che sia il comunismo che il capitalismo siano dannosi per la loro vita sociale e mentale.

Ci siamo trovati di fronte a persone che semplicemente si sentivano comprese dall'ordine sociale, invece di sentirsi in dovere di realizzare qualcosa di nuovo.

Quindi ciò che veramente li convince a questo riguardo è:

1. che l'economia deve essere progettata in modo fraterno e associativo,
2. abbiamo bisogno di uguaglianza a livello giuridico e politico,
3. che la cultura, l'istruzione e la sanità, le chiese e il giornalismo devono essere liberati dal potere dello Stato e dal potere capitalista.

Ora hanno sperimentato in prima persona due sistemi unilaterali:

In primo luogo, il comunismo, in cui lo Stato domina tutte e tre le aree.

In secondo luogo, il capitalismo, in cui il capitale (l'economia frantesa) domina tutte e tre le aree.

(Nota: anche se la religione domina tutte e tre le aree, un ordine sociale non è sano, ad esempio l'Islam.)

Era quindi facile comprendere dal contesto generale che una ripresa delle condizioni sociali ed economiche può avvenire solo se i pilastri dell'agricoltura e della cultura vengono risanati.

Hanno assorbito come una spugna le nostre esperienze pratiche che abbiamo condiviso con loro.

In tutte e sei le sedi in cui abbiamo tenuto seminari con questo contenuto, vogliono sicuramente continuare a lavorare sugli argomenti e coinvolgere molte persone.

È stato più volte confermato che essi apprezzano molto e cercano disperatamente il collegamento con il lato pratico e ideale dei popoli di lingua tedesca.

6. Riepilogo

Dopo tutte queste esperienze, incontri ed esperienze concrete, ciò che appare nei media sulla Russia in Occidente è assolutamente inverosimile e grottesco.

Perché questa propaganda di guerra dall'Occidente?

I guerrafondai sono consapevoli del fatto che danneggiando i russi stanno causando danni di vasta portata e a lungo termine non solo all'Europa ma a tutto il mondo?

A causa della separazione degli europei gli uni dagli altri, in particolare della separazione delle tribù di lingua tedesca, slava e russa, i russi sono spinti a collaborare con i cinesi. Ma hanno una cultura completamente diversa.

Le tensioni polari tra l'Occidente, soprattutto americano, e l'Oriente, soprattutto cinese, stanno diventando sempre più forti. Di conseguenza, l'Europa viene schiacciata in mezzo, messa ai margini e, soprattutto, non rende giustizia al suo compito.

Un'Europa unita con la Russia e i paesi balcanici potrebbe garantire la distensione tra i poli dell'Est e dell'Ovest e allo stesso tempo riportare l'economia e la cultura a livelli esemplari.

Quali interessi o forze vogliono esattamente impedire questa possibile cultura europea di pace?

Dovremmo chiederci se qualche organizzazione o paese al mondo ha il diritto di agire come forza di polizia mondiale?

Immaginate se Putin creasse una tale organizzazione e “ripulisse” il Messico al confine con gli Stati Uniti perché lì ci sono parti della popolazione che parlano semplicemente inglese invece che spagnolo.

Alla fine li avrebbe banditi dalla loro lingua madre, l'inglese.

Come lo apprezzerebbero gli Stati Uniti?

Com'è possibile che i russi non abbiano paura della Germania e addirittura coltivino la loro cultura e cerchino l'unificazione, anche se sono stati attaccati da questa nelle ultime due guerre mondiali e hanno subito decine di milioni di morti, mentre gran parte della popolazione tedesca crede che i russi sono aggressivi e vogliono attaccarti?

È molto probabile che alcuni lettori diranno che siamo “comprensori di Putin” o qualcosa di simile – con un sottotono inequivocabilmente dispregiativo.

Vogliamo chiederci: perché?

Proviamo a descrivere ciò che abbiamo realmente vissuto.

Trovare la verità completa in questi contesti è quasi impossibile.

Ma non ha senso guardare la realtà, osservare, raccogliere impressioni, pensare con la propria testa invece di formarsi "opinioni"?

Basiamo le opinioni sulle informazioni che abbiamo ricevuto dai media, indipendentemente da quale parte.

La maggior parte dei media non è libera perché “appartiene a qualcuno”.

Basare la propria opinione su questo significa essere servili e in definitiva diffondere e rappresentare gli interessi del proprietario.

Non conosciamo tutta la verità. La stiamo cercando.

Le opinioni non sono nulla in confronto alla verità.

Portano solo allo scontro e non servono la verità.

Ci portano all'indurimento, portano alla fine del pensare e ci separano gli uni dagli altri.

Ma se cerchiamo la verità, anche se è dolorosa o non riusciamo a trovarla, rimaniamo aperti a tutti e vivi dentro.

Lo sviluppo avviene.

Ecco perché descriveremo semplicemente ciò che abbiamo vissuto.

Possano tutti coloro che lo desiderano integrarlo nel proprio pensiero e continuare a rimanere vivi dentro.

Abbiamo sperimentato che in Russia la ricerca della verità ha la precedenza sulla formazione delle opinioni, poiché lì è ancora un bene prezioso come per gli idealisti tedeschi.

Si poteva avere l'impressione che alcuni di loro stessero assumendo ciò che i tedeschi non fanno più (possono più fare).

Permettiamo espressamente che questa lettera di pace venga distribuita senza modifiche. Può anche essere tradotta in altre lingue.

Ti chiediamo di inviarne una copia a office@uweburka.eu.

Con cordiali saluti,

[Anneke Schammann](#)

E

[Uwe Burka](#)

